



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 25 GENNAIO 2013

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO TRA IL COMUNE DI BENEVENTO E LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA.

L'anno duemilaTREDICI addì VENTICINQUE del mese di GENNAIO alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, Prot. gen. n. 357 del 22/01/2013 e O.d G prot. gen. n. 377 del 23/01/2013- ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio Provinciale, in seduta di prima convocazione, composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|---|-----------|-----------------------|----------|
| 1) MATURO Giuseppe Maria <i>Presidente del Consiglio Provinciale</i> | | | |
| 2) BETTINI | Aurelio | 14) LAMPARELLI | Giuseppe |
| 3) CAPASSO | Gennaro | 15) LOMBARDI | Nino |
| 4) CAPOBIANCO | Angelo | 16) LOMBARDI | Renato |
| 5) CAPOCEFALO | Spartico | 17) MAROTTA | Mario |
| 6) CATAUDO | Alfredo | 18) MAZZONI | Erminia |
| 7) CECERE | Sabatino | 19) MOLINARO | Dante |
| 8) COCCA | Francesco | 20) PETRIELLA | Carlo |
| 9) DAMIANO | Francesco | 21) RICCI | Claudio |
| 10) DEL VECCHIO | Remo | 22) RICCIARDI | Luca |
| 11) DI SOMMA | Catello | 23) RUBANO | Lucio |
| 12) IADANZA | Pietro | 24) VISCONTI | Paolo |
| 13) IZZO | Cosimo | | |

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale **Dott. Giuseppe Maria Maturo**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio Uccelletti**

Sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Provincia **prof. Ing. Aniello CIMITILE**

Risultano assenti i Consiglieri 3-9-12-17 - 18 -22-23

Sono Presenti gli Assessori BOZZI e BARBIERI

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento in oggetto, di cui alla proposta allegata sotto il n.1), preso atto che l'argomento è stato discusso in Commissione, dà la parola all'assessore Bozzi il quale tiene una breve relazione.

Nessuno chiedendo di intervenire, pone ai voti, per alzata di mano, la proposta.

Eseguita la votazione, la proposta viene approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta, depositata agli atti del Consiglio, munita del parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore Generale(All. 1);

Visto il parere della I Commissione Consiliare in data 24/1/2013.

Visto l'esito della eseguita votazione,

DELIBERA

1)- Di approvare, per le ragioni richiamate in premessa e qui interamente riportate, l'allegato schema di regolamento (all. A) in applicazione del combinato disposto di cui agli art. 2, co. 12 della legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008 e 30 del DL.gs.vo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

2) - Di dare mandato al Presidente e al dirigente del settore Avvocatura - Organizzazione Personale e Politiche del Lavoro, per gli adempimenti consequenziali e per la trasmissione di copia conforme del presente atto al Comune di Benevento.



M. 1)

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI REGOLAMENTO TRA IL COMUNE DI BENEVENTO E LA PROVINCIA DI BENEVENTO PER L'UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 1)ode aggiuntivo
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 5 del 25/1/2013

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

Il Presidente del Consiglio

PREMESSO:

- che l'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede che *"Gli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono istituire, mediante apposite convenzioni, da stipulare ai sensi dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati."*;
- che l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che *"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."*;
- che l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede, in linea generale, che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

RILEVATO che le parti alla luce delle considerazioni precedenti ritengono di istituire e regolamentare in via sperimentale l'ufficio dirigenziale di avvocatura unica, precisando che all'esito del positivo esito della sperimentazione potrà essere esteso ad altri Comuni;

CONSIDERATO:

- che la Provincia di Benevento dispone attualmente di un Avvocato dirigente di ruolo, iscritto all'elenco speciale ex art. 3, comma 4, RDL n. 1578/1933, degli Avvocati degli Enti Pubblici presso l'Ordine di Benevento e abilitato alla difesa dinanzi alle giurisdizioni superiori, posto attualmente vacante presso il Comune di Benevento;
- che gli Enti in premessa hanno manifestato la volontà di regolamentare l'Ufficio dirigenziale di Avvocatura pubblica, avvalendosi del modello convenzionale previsto dall'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e disciplinato dall'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

RILEVATO

- che l'opportunità di regolamentare l'Ufficio dirigenziale di Avvocatura pubblica per la gestione del contenzioso dei due Enti, come da schema di regolamento allegato alla presente, che consente agli stessi Enti di avvalersi della professionalità e delle specifiche attribuzioni dell'Avvocato dirigente per la gestione del contenzioso, per i seguenti fini:
 - a) potenziare, sotto l'aspetto strutturale e funzionale, le Avvocature esistenti presso gli Enti associati;
 - b) conseguire economie di spesa nella gestione dei settori;

- c) valorizzare la professionalità delle risorse umane assegnate ai settori;
- d) valorizzare sinergie nel fornire una adeguata consulenza legale agli enti associati;
- e) migliorare l'efficienza nella gestione delle liti con costituzioni in giudizio diretta dei predetti avvocati nell'interesse degli enti associati, con conseguente degli oneri dovuti a legali esterni per tali attività;

CONSIDERATO:

- a) che tutt'ora nell'organico del Comune permane l'assenza del Dirigente Legale in possesso dei requisiti di appartenenza a detto ruolo, profilo legale, iscritto all'elenco speciale degli avvocati degli enti pubblici e patrocinante in Cassazione, anche ai fini del conferimento dello jus postulandi per la difesa diretta in giudizio del Comune, con conseguente rilevante riduzione degli oneri per incarichi difensivi attribuiti a legali del libero Foro;
- b) che sussiste la necessità di avviare il suddetto Ufficio dirigenziale di Avvocato almeno in via sperimentale propedeutica alla sua definitiva stabilizzazione e che pertanto bisogna procedere alla regolamentazione dell'Ufficio dirigenziale di Avvocatura;

DATO ATTO che l'ipotesi in parola non modifica l'assetto delle dotazioni organiche dei due Enti;

VISTO l'allegato schema di regolamento qui richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE**, per le ragioni richiamate in premessa e qui interamente riportate, l'allegato schema di regolamento (allegato A) in applicazione del combinato disposto di cui agli artt. 2, co. 12 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- 2) **DI DARE MANDATO** al Presidente e al Dirigente del Settore Avvocatura-Organizzazione Personale e Politiche del Lavoro, per gli adempimenti consequenziali e per la trasmissione di copia conforme del presente atto al Comune di Benevento;
- 3) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^o comma, del D.Lgs.267/2000.

PROVINCIA DI BENEVENTO

COMUNE DI BENEVENTO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DI UN UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA

L'anno 2013, addì () del mese di , nella sede della Provincia di Benevento, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge tra i seguenti soggetti:

1. PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente ing. Aniello Cimitile.
2. COMUNE DI BENEVENTO, in persona del Sindaco ing. Fausto Pepe;

PREMESSO

- L'art. 19 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Funzioni della Provincia";
- l'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede che *"Gli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono istituire, mediante apposite convenzioni, da stipulare ai sensi dell'articolo 30 del medesimo testo unico, uffici unici di avvocatura per lo svolgimento di attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli enti convenzionati."*;
- l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) stabilisce che *"1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. 2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. 3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. 4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."*;
- l'art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede, in linea generale, che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- la Provincia di Benevento dispone attualmente di un Avvocato dirigente di ruolo, iscritto all'elenco speciale ex art. 3, comma 4, RDL n. 1578/1933, degli Avvocati degli Enti Pubblici presso l'Ordine di Benevento e abilitato alla difesa dinanzi alle giurisdizioni superiori, posto attualmente vacante presso il Comune di Benevento;
- gli Enti in premessa hanno manifestato la volontà di disciplinare l'Ufficio dirigenziale di

Avvocatura Pubblica, avvalendosi del modello convenzionale previsto dall'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) e disciplinato dall'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), in considerazione della carenza in organico di figura dirigenziale di profilo legale per la dirigenza presso il Comune di Benevento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Volendo le parti tradurre in accordo quanto sopra

SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - PREMESSA

1. La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - DEFINIZIONI

- Ai fini del presente accordo, si intendono per enti associati la Provincia di Benevento e il Comune di Benevento;
- per Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica, l'ufficio costituito con il presente accordo.

ART. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente accordo disciplina l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica per l'esercizio da parte del dirigente legale dell'attività di consulenza legale, difesa e rappresentanza in giudizio degli Enti associati, ai sensi e per gli effetti di cui alle norme citate in premessa, fermo restando la strutturazione in settori autonomi degli esistenti uffici legali degli enti associati e le relative sedi.
2. Il Comune di Benevento e la Provincia di Benevento sono dotati di Avvocatura strutturata in settori autonomi, con previsione in dotazione organica delle qualifiche di Avvocato dirigente ed Avvocati funzionari abilitati alla difesa in giudizio ed iscritti all'elenco speciale degli Avvocati degli enti pubblici di cui alle premesse del presente accordo.

ART. 4 – FINALITÀ DEGLI ENTI ASSOCIATI

1. La Provincia di Benevento, essendo dotato di un proprio autonomo settore Avvocatura, con dirigente Avvocato di ruolo, è disposta a favorire la costituzione di un Ufficio dirigenziale Avvocatura Pubblica che consenta agli Enti di avvalersi della professionalità e delle specifiche attribuzioni del predetto Avvocato dirigente, ai seguenti fini:
 - a) potenziare, sotto l'aspetto strutturale e funzionale, le Avvocature esistenti presso gli Enti associati;
 - b) conseguire economie di spesa nella gestione dei settori;
 - c) valorizzare la professionalità delle risorse umane assegnate ai settori;
 - d) valorizzare sinergie nel fornire una adeguata consulenza legale agli enti associati;
 - e) migliorare l'efficienza nella gestione delle liti con costituzioni in giudizio diretta del predetto Avvocato nell'interesse degli enti associati, con conseguente degli oneri dovuti a legali esterni per tali attività.

ART. 5 – NATURA DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA

1. L'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica consegue al modello convenzionale di ai sensi dell'art. 2, comma 12, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), dell'art. 30, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art.12 D.Lgs. 30.03.2001, n.165, che opera al servizio esclusivo degli stessi.
2. Ferma restando la permanenza del rapporto organico di servizio con la Provincia di Benevento, l'Avvocato Dirigente facente parte dell'Ufficio Unico è legato da rapporto funzionale di servizio con il Comune di Benevento, per il quale presta la sua opera nei limiti e secondo le norme previste dal presente accordo ed alla cui struttura organizzativa in tal senso appartiene.
3. Non ricade nessun onere aggiuntivo sulla Provincia di Benevento rispetto a quello già previsto per il trattamento dell'Avvocato Dirigente relativamente all'attività prestata in favore dell'Ente.

ART. 6 - ATTIVITÀ E COMPITI DELL'UFFICIO DIRIGENZIALE DI AVVOCATURA PUBBLICA

1. L'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica, attraverso l'Avvocato dirigente, espleta le seguenti attività a favore degli Enti associati:
 - a) assicura il patrocinio legale degli Enti, svolgendo per essi l'attività di difesa in relazione a tutte le controversie giudiziali e arbitrali, per le quali è necessaria l'assistenza tecnica di un difensore abilitato; rimangono quindi escluse, salvo casi adeguatamente motivati e compatibilmente con il carico di lavoro dell'Ufficio, le cause per le quali l'Ente associato intende avvalersi di professionisti esterni appositamente incaricati;
 - b) svolge attività di assistenza stragiudiziale a favore degli Enti;
 - c) provvede alla riscossione coattiva dei crediti di qualsiasi valore, accertati sulla base di un titolo esecutivo giudiziale; tale compito si esaurisce all'avvenuto pagamento del debito o dopo l'esperimento di almeno un tentativo di recupero coattivo del credito;
 - d) provvede ad erogare le prestazioni di consulenza legale;
2. L'Avvocato dirigente non può prestare la propria attività a favore degli Enti associati quando questi ultimi si trovino in situazione di conflitto di interessi: sussiste, in particolare, conflitto di interessi in ogni caso di controversia tra gli Enti associati.
3. L'attività svolta dall'Avvocato dirigente ha carattere e natura professionale sotto il profilo dell'autonomia operativa e della responsabilità, salva sempre l'osservanza dei doveri d'ufficio a cui si collegano le responsabilità previste dalla normativa vigente.

ART. 7 – MODALITÀ OPERATIVE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

1. L'attività di assistenza legale a favore degli Enti associati è svolta con le seguenti modalità:
 - a) l'attività procuratoria di rappresentanza in giudizio è svolta nelle competenti sedi giudiziarie;
 - b) l'attività difensiva e di consulenza e tutte le connesse attività sono svolte presso la sede degli Enti associati;
2. L'avvocato dirigente qualora sarà incaricato del patrocinio legale del Comune potrà avvalersi, ogni qualvolta risulti necessario, di collaborazioni professionali per le sostituzioni d'udienza e le domiciliazioni, con spese a carico dell'Ente medesimo.

ART. 8 - PROCEDURE DI GESTIONE DEL CONTENZIOSO

1. Gli incarichi di patrocinio legale e di consulenza legale scritta sono conferiti all'avvocato dirigente facente parte dell'Ufficio dirigenziale di Avvocatura Pubblica secondo le norme

previste dai Regolamenti dei singoli enti associati.

ART. 9 - RAPPORTI FINANZIARI TRA GLI ENTI ASSOCIATI

1. Non ricade sulla Provincia di Benevento nessun onere aggiuntivo rispetto a quello previsto per il Settore AA. LL. dello stesso Ente.
2. Restano a carico del Comune di Benevento:
 - a) le spese relative ai locali, ai necessari beni durevoli all'impiego di beni strumentali di consumo, per l'attività svolta presso la sua sede;
 - b) le spese processuali necessarie al patrocinio, così come tutte le spese di missione sostenute dall'Avvocato dirigente per l'attività svolta in suo favore, comprese le eventuali spese di trasferimento;
 - c) le spese relative alle collaborazioni professionali di cui si avvale l'avvocato dirigente per le sostituzioni d'udienza e le domiciliazioni;
 - d) i compensi professionali spettanti all'avvocato dirigente in relazione all'esito delle controversie, come previsto dai rispettivi regolamenti.
 - e) all'Avvocato dirigente, per le specifiche funzioni dirigenziali attribuite presso il Comune di Benevento, spetta il compenso fisso mensile pari al 50% della retribuzione di posizione prevista nella regolamentazione nel Comune di Benevento.

ART. 10 – DURATA DELL'ACCORDO E DELL'INCARICO PROFESSIONALE

1. Il presente accordo viene attivato per un periodo sperimentale di mesi 3 (tre) decorrenti dalla data di stipula del presente atto e fatta salva la possibilità di rinnovo per ulteriore periodo di mesi tre di intesa tra le parti. A conclusione del periodo sperimentale le parti valuteranno, sulla base dei risultati, in virtù dei principi di efficacia ed economicità, l'opportunità di proroga per periodi più lunghi e/o della stabilizzazione in via definitiva dell'ufficio dirigenziale di Avvocatura pubblica e, se del caso, previa Delibera del Consiglio Provinciale.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
AL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Raffaele BIANCONI)

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

parere **FAVOREVOLE**

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dr. Giuseppe Maria MATURO -

N. 58

Registro Pubblicazione

8 GEN 2013

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE

- Copia per
- VPRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
 - 2 SETTORE AVVOC. e Dir. Pers. il _____ prot. n. _____
 - 1 SETTORE Comuni di Benevento il _____ prot. n. _____
 - SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 - Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____